



RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

PROGETTO "NIDO D'INFANZIA IL CERBIATTO – FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI" – CUP G34D26000390007 – CODICE PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-UM-2026-6

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto ha ad oggetto la fornitura e posa in opera di arredi didattici innovativi destinati al nuovo nido d'infanzia comunale "Il Cerbiatto", recentemente realizzato nell'ambito degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La fornitura si rende necessaria per l'allestimento completo dei nuovi spazi educativi, progettati secondo i più recenti orientamenti pedagogici e organizzativi in materia di servizi per la prima infanzia, con particolare attenzione alla qualità degli ambienti di apprendimento, al benessere dei bambini e alla flessibilità degli spazi.

La struttura è organizzata in tre sezioni educative distinte, articolate in funzione delle diverse esigenze evolutive e di sviluppo dei bambini accolti:

- **sezione piccoli**, destinata ai bambini della fascia di età inferiore;
- **sezione medi**, destinata ai bambini in fase intermedia di sviluppo;
- **sezione grandi**, destinata ai bambini prossimi al passaggio alla scuola dell'infanzia.

Ciascuna sezione è dotata di spazi dedicati alle attività educative, al riposo e ai servizi igienici, organizzati in modo da garantire sicurezza, funzionalità e adeguate condizioni di benessere per i bambini e per il personale educativo.

Completano l'organizzazione del servizio gli spazi comuni e l'area esterna, concepita come ambiente educativo a tutti gli effetti, nella quale trovano collocazione attrezzature e arredi finalizzati a promuovere attività di outdoor education, esperienze sensoriali, sviluppo motorio, gioco libero ed esplorazione della natura.

La scelta degli arredi oggetto della presente fornitura è stata pertanto sviluppata tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei diversi ambienti e delle differenti esigenze pedagogiche connesse alle varie fasce di età, con l'obiettivo di realizzare contesti educativi accoglienti, inclusivi, sicuri e stimolanti, in grado di sostenere l'autonomia, la creatività, la socializzazione e lo sviluppo armonico dei bambini.

Realizzare e arredare nuovi nidi d'infanzia oggi significa dare concretezza al Sistema integrato 0-6 (D.Lgs. 65/2017). Non si tratta solo di strutture, ma di un continuum educativo che accompagna i bambini dalla nascita ai sei anni. L'obiettivo è ambizioso: offrire a tutti, senza distinzioni economiche o culturali, un percorso pedagogico d'eccellenza che abbatta le disuguaglianze di



partenza.

Centrale nella progettualità dei nidi d'infanzia deve essere la dimensione del gioco considerato il canale privilegiato per ogni forma di apprendimento per tutte le bambine e per tutti i bambini da zero a sei anni.

Il gioco euristico consente l'esplorazione e con essa lo sviluppo di competenze quali la scoperta delle proprietà fisiche del mondo, la concentrazione e la capacità di problem solving elementare.

Il gioco simbolico permette l'astrazione e l'elaborazione di esperienze vissute, mentre il gioco senso-motorio sviluppa la consapevolezza del corpo e dei propri limiti fisici così come la coordinazione oculo-manuale e la percezione dello schema corporeo.

In ultimo, attraverso il gioco sociale e di regole si impara la negoziazione, l'empatia e la cooperazione.

In quest'ottica, l'arredo per il nido supera il concetto di mero supporto funzionale per farsi pedagogia concreta, una struttura solida che incarna i principi di autonomia e scoperta, trasformando lo spazio in un teatro di gioco e apprendimento significativo.

LE SCELTE CHE ORIENTANO LA PROPOSTA PROGETTUALE

Partendo dai più aggiornati orientamenti di carattere pedagogico, il progetto ha l'obiettivo di consentire una valutazione più ampia e articolata sulla possibilità di offrire alle bambine e ai bambini che frequenteranno il servizio "Il Cerbiatto", come al personale educativo che lo gestirà, un differente punto di vista in relazione alla fruibilità del singolo spazio di attività.

Ci immaginiamo ambienti che possano supportare il percorso educativo in modo inclusivo, accogliente ed efficace, ambienti che possano favorire uno sviluppo coerente delle singole attività che ogni giorno si svolgeranno all'interno delle sezioni e che ciascuno spazio possa essere identificato e utilizzato come un piccolo laboratorio, un atelier nel quale si possa favorire la crescita esplorativa del bambino, la sua autonomia, la possibilità di sperimentare e di fare ricerca in ambienti diversi e stimolanti.

Oggi sempre di più, il «sistema integrato 0-6», introdotto per garantire pari opportunità di crescita e sviluppo ai bambini dalla nascita ai sei anni, è fondamentale per costruire le basi per lo sviluppo della persona, promuovendo relazioni, autonomia, creatività e apprendimento fin dai primi anni di vita.

Intendiamo, quindi, realizzare uno spazio a misura di bambino, uno spazio riconoscibile e accogliente, uno spazio flessibile e funzionale, uno spazio che sia generatore di stimolazioni percettive, che consenta a bambini ed educatrici di mettere in pratica un percorso di scoperta e appropriazione, di apprendimento e condivisione.

Il nostro obiettivo è quello di creare un ambiente di valore, capace di generare pensiero e sollecitare sensibilità.



Questo intervento si pone in ideale continuità con il percorso già intrapreso dal Comune di Gubbio, volto a integrare metodologie di outdoor education e soluzioni indoor che portino la natura e l'innovazione educativa negli spazi quotidiani. Con questo nuovo progetto, si intende potenziare le azioni già avviate attraverso l'inserimento di arredi all'avanguardia per interno ed esterno, capaci di arricchire l'esperienza ludica e stimolare nuove forme di apprendimento.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROGETTO D'ARREDO

Obiettivi di Fornitura e Requisiti dei Materiali

L'acquisto degli arredi per il nido d'infanzia "Il Cerbiatto" sarà finalizzato al reperimento di sistemi e complementi che rispondano ai seguenti standard qualitativi, estetici e pedagogici:

Requisiti Estetici e Progettuali: si ricercheranno soluzioni d'arredo caratterizzate da un design dalle linee pulite e sobrie, frutto di un attento studio cromatico. La scelta dovrà ricadere su prodotti in cui la forma e il materiale non siano meri elementi decorativi, ma sostanza progettuale capace di garantire originalità e un'elevata tenuta estetica e funzionale nel tempo.

Trasparenza, Leggerezza e Qualità Tecnica: la fornitura degli elementi scelti dovrà privilegiare strutture pensate per alleggerire l'impatto visivo negli ambienti. I materiali dovranno favorire la diffusione della luce naturale e valorizzare l'architettura esistente senza sovrastarla, mantenendo come valore fondante l'eccellenza della qualità tecnica costruttiva.

L'Arredo come "Terzo Educatore" (Loris Malaguzzi): Gli arredi oggetto dell'acquisto saranno selezionati in base alla loro capacità di rispondere a cinque pilastri fondamentali:

Armonia e equilibrio cromatico: per riflettere visivamente i processi di crescita del bambino;

Qualità e affidabilità: per garantire sicurezza e durabilità in un contesto educativo.

Valore pedagogico: ogni elemento dovrà essere coerente con una visione dello spazio inteso come agente educativo attivo, capace di dialogare con gli altri componenti dell'ambiente.

Benessere emozionale e palette cromatiche: nella valutazione dei campionari, si darà priorità a palette cromatiche contemporanee e non-intrusive. L'obiettivo è l'acquisto di una "cornice discreta" che non saturi lo spazio, ma che contribuisca a creare un microclima visivo rilassante, favorevole al benessere psicofisico di bambini e adulti.

Flessibilità e personalizzazione dello spazio: si intendono acquistare materiali che lascino "spazio e voce" ai protagonisti del servizio (bambini ed educatori). Gli arredi dovranno fungere da tela bianca, evitando eccessi cromatici per permettere alle attività didattiche, ai segni e ai lavori quotidiani di diventare il vero fulcro estetico e identitario della struttura.



SEMPLICITA' E IMMEDIATEZZA FUNZIONALE

Le considerazioni sopra esposte confermano l'approccio del progetto d'arredo per il nido 'Il Cerbiatto', orientato alla semplicità e all'immediatezza funzionale. Il design, caratterizzato da linee pulite ed essenziali, permetterà ai singoli arredi di integrarsi armoniosamente nel contesto senza sovraccaricarlo visivamente. Rifuggendo l'eccesso e la ridondanza, ogni elemento concorrerà a creare un'atmosfera di pacata piacevolezza e benessere. La purezza formale e costruttiva renderà ogni arredo immediatamente riconoscibile, facilitando una fruizione intuitiva degli spazi.

SICUREZZA DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE

Per quanto riguarda la sicurezza, tutti gli arredi didattici innovativi saranno scelti in base alle seguenti normative di riferimento:

Emissioni di Formaldeide e Sostanze Chimiche: EN 717-1; EN 717-2; EN ISO 12460-3: 2020; EN 71-3:2019

Composti Organici Volatili (VOC/COV): UNI EN ISO 16000-9:2006; ISO 16000-6:2021

Sicurezza Antincendio: normative vigenti in materia di reazione al fuoco

Resistenza e Corrosione (Parti Metalliche): UNI ISO 9227:2023

CONFORMITÀ CAM

Tutti gli arredi selezionati a progetto saranno conformi alle specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni DM 23 Giugno 2022 n. 254, G.U. n. 184 del 8 agosto 2022, ove applicabili all'oggetto dell'Appalto Specifico.

ESEMPI DI ARREDI INNOVATIVI CHE SI INTENDE ACQUISTARE

Tavolo Luminoso a LED per le sezioni

Superficie piana retroilluminata per esplorare materiali traslucidi, foglie, sabbia o vetri colorati. Valore pedagogico: sviluppa l'attenzione e la curiosità scientifica. La luce trasforma gli oggetti comuni, permettendo al bambino di scoprire trasparenze, sovrapposizioni cromatiche e dettagli invisibili alla luce normale.

Pareti Attive integrate per le sezioni

Pannelli a muro con diversi materiali (ingranaggi, tessuti, serrature, specchi).

Valore Pedagogico: Allena la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale sfruttando la verticalità, offrendo stimoli tattili diversi in un unico punto di interesse.

Cucine e Botteghe per interno ed esterni

Strutture in legno dalle forme astratte che possono essere oggi una cucina, domani un mercato,



dopodomani un ufficio.

Valore Pedagogico: Stimola il pensiero simbolico. Meno l'arredo è iper-dettagliato, più il cervello del bambino deve lavorare per "immaginare" la funzione dell'oggetto, potenziando la creatività.

Specchi Infrangibili per interno

Specchi montati ad angolo o a terra che riflettono il bambino da diverse prospettive.

Valore Pedagogico: Costruzione dell'identità. Vedersi "da fuori" aiuta il bambino a percepire il proprio schema corporeo e a distinguere il sé dall'altro.

Pedane e dislivelli per interno ed esterno

Strutture a vari livelli con rampe, piccoli scalini e fori per infilarsi.

Valore Pedagogico: Sviluppo della motricità grossolana e del rischio calcolato. Il bambino impara a conoscere i propri limiti fisici e a coordinare i movimenti nello spazio.

Tane per interno ed esterno

Arredi chiusi su tre lati, rivestiti internamente di materiale fonoassorbente e morbido.

Valore Pedagogico: Autoregolazione emotiva. Il nido è un luogo di forte stimolazione sociale; la "tana" permette il *de-briefing* emotivo, offrendo al bambino un luogo dove ritirarsi quando si sente sovraccarico (bisogno di introspezione).

Tavoli per Travasi a vasche multiple per interno ed esterno

Tavoli con vasche rimovibili che possono contenere acqua, farina, sassi o legumi.

Valore Pedagogico: Sviluppo della logica e della pre-matematica. Attraverso il riempire e svuotare, il bambino apprende i concetti di volume, peso, quantità e causa-effetto.

Vasche sensoriali (Tavoli d'acqua e fango) per interno ed esterno

Strutture con vasche in acciaio inox asportabili. Alcune dovrebbero essere a terra per i più piccoli.

Valore Pedagogico: promuovono il gioco dei travasi e la scoperta delle leggi della fisica (galleggiamento, peso, trasformazione della materia come terra + acqua = fango). È il cuore dell'apprendimento scientifico precoce.

Ceppi verticali e Tronchi orizzontali per esterno

Sezioni di tronco di diverse altezze, scortecciate e levigate per evitare schegge.

Valore Pedagogico: un ceppo può essere una sedia, un tavolo per pigne, o un gradino. Un tronco orizzontale diventa un percorso di equilibrio o una barriera che delimita un "angolo protetto".

Insegnano il concetto di "rischio calcolato".

Pannelli Sensoriali tattili per interno

I pannelli sensoriali tattili costituiscono strumenti educativi finalizzati a promuovere l'esplorazione autonoma e multisensoriale del bambino attraverso il contatto diretto con superfici, consistenze e materiali differenti.



Valore Pedagogico: La presenza di elementi naturali e artificiali caratterizzati da diverse texture (lisce, ruvide, morbide, rigide, ondulate, calde o fredde al tatto) favorisce lo sviluppo della percezione sensoriale e della discriminazione tattile.

Tunnel di legno per esterno

Tunnel o strutture a "capanna" aperte ai lati.

Valore Pedagogico: incoraggiano il gattonamento (fondamentale per la lateralizzazione del cervello) e il passaggio dalla luce all'ombra. Offrono protezione psicologica mentre il bambino si muove nello spazio aperto.

Parete da Arrampicata

Una parete con prese colorate o fori, montata su un supporto leggermente inclinato o dritta, con alla base un tappeto erboso o corteccia.

Valore Pedagogico: sviluppa la forza di presa (propedeutica alla motricità fine) e la coordinazione crociata (mano destra/piede sinistro). Il bambino si muove, sentendosi sicuro perché i piedi sono vicini al suolo.

Specchi da esterno e interno infrangibili

Grandi lastre di acciaio lucidato a specchio o acrilico specchiante fissate a recinzioni o pareti esterne.

Valore Pedagogico: vedersi correre, saltare o fare smorfie mentre ci si muove aiuta a consolidare l'immagine corporea. È un feedback immediato sul proprio movimento.

Orti Didattici

Vasche in legno che permettono di seminare e curare piante aromatiche o ortaggi.

Valore Pedagogico: Educano alla pazienza e alla cura del vivente. Il bambino osserva il ciclo della vita, impara il concetto di stagionalità e sviluppa un legame affettivo con l'ambiente naturale, assumendosi la piccola ma importante responsabilità di innaffiare e far crescere una pianta.

Arredi per zona di accoglienza e relazione all'ingresso del nido d'infanzia

Bacheche informative: In legno o sughero, per esporre il menù del giorno, il progetto pedagogico e le foto delle attività.

Tappeti d'accoglienza: Spesso posti subito dopo la zona cambio scarpe, delimitano l'area dove inizia il "mondo del nido".

Tavoli, seggiole, seggiole con imbottitura, armadi e scaffali multifunzione, librerie, tappeti per angolo morbido.

Valore pedagogico: trasformano lo spazio in un ecosistema abilitante, dove ogni elemento è



pedagogia resa forma per sostenere l'autonomia, il benessere emotivo e la scoperta attiva del bambino.

Breve conclusione

In conclusione, questo progetto nasce dalla convinzione profonda che il bambino debba essere riconosciuto come soggetto competente, capace di esplorare, agire, inventare, cercare, fare esperienza, ideare e creare, se inserito in un ambiente capace di accogliere diversità e differenze. Perché ciò avvenga, è necessario offrire al bambino un ambiente ricco, che parli molteplici linguaggi e che possa essere realmente abitato. Un ambiente che restituisca ai bambini un tempo non programmato dall'adulto, ma un tempo autentico, lento, in cui poter essere se stessi: essere bambini. Uno spazio che sia custode di storie, che racconti le tracce lasciate da chi lo abita ogni giorno; un ambiente che sappia dare voce al "popolo dei bambini", rendendo visibili i loro passi, i loro pensieri, le loro domande, le loro scoperte. Un ambiente generoso è quello che offre possibilità, non soluzioni preconfezionate; che offre materiali aperti, che sa essere uno spazio di vita, al quale il bambino sente di appartenere e di esserne parte attiva, dove poter lasciare traccia di sé. Un ambiente attivo, che si trasforma a partire dagli interessi dei bambini e rilancia continuamente nuove occasioni di scoperta, che suscita il desiderio di fare, manipolare, agire concretamente sugli oggetti per esplorarli, conoscerli e trasformarli. Un ambiente educativo non è un semplice contenitore di esperienze, uno sfondo neutro entro cui accadono attività pensate dall'adulto. È, piuttosto, un suscitatore di esperienze: un contesto vivo e intenzionale che invita all'azione, apre possibilità, stimola la ricerca e sostiene il pensiero. Solo in un ambiente così pensato il bambino può sentirsi libero di sperimentare, di sbagliare, di riprovare, di immaginare e di creare. L'ambiente diventa così parte integrante del progetto educativo: non una cornice, ma una presenza viva, attenta e significativa, capace di accompagnare e valorizzare il percorso di crescita di ogni bambino.

I Progettisti

Coordinatore Pedagogico

Dott.ssa Arianna Guzzoni

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Beatrice Menichetti